

13.4/18-049

2. Diele 18. Maggio 1848

Amico carissimo

V.

Non posso esimermi dal darvi parte dei laggi
risultati dell'Esposizione recatimi da una
Mia recente lettera, per il ritardo della con-
tinuazione del vostro Manoscritto, d'essi a suo
dire egli più nulla ebbe da due anni a questa
parte leggiermente che non potendo a nulla giovargli
la trasmissione di piccoli frammenti staccati,
e trovandosi avere inventata quasi tutta l'ed.
zione del 1° volume, perchè nessuno volentieri
si addatta ad acquistare un'opera, che potrebbe
facilmente rimanere imperfetta, egli si
troverebbe, se l'affare continuasse a rimanere
penale in questa guisa, nella dispiacevole
necessità di farvene protesta, e rinunziare il
tutto d'vostro conto.

Sebbene io ritengo che non si possa nè

debba giungere a tali estremità, non lascio
però di considerare la cosa per abbastanza
urgente e grave, onde invitarmi a porvi
sguardo in quel modo che giudicherete più
conforme - e che per mio arrivo, non altro
potrebbe sperare fuorchè di subire l'in-
vio del manoscritto, affinché ne sia ripreso
e portato a compimento la stampa.

Si saipi tempo fa, ed attendo ancora
la vostra risposta - Apprendo però i miei
cordialissimi saluti, e consideratemi

U. D. Aff. B. G.

Leumacini

Sorprendo di rispondere all'Heimerting
fatto all'arrivo di un vostro riscontro

Al Chiarissimo *ly*
al Dott. Roberto de Visiani
Membro di varie Accademie
Professore Ord. di Botanica, e Direttore
del giardino botanico all'Univ. Università
di Padova

